



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto processuale penale I Criminal procedure I
Corso di studio	LMGI
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	5
SSD	GIUR-13/A Diritto processuale penale
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	2° semestre dal 17/02/2025 al 23/05/2025
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Francesca Delvecchio
Indirizzo mail	francesca.delvecchio@uniba.it
Telefono	-
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, IV piano di Palazzo Del Prete (stanza docente)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si terrà in presenza o via MS Teams, in data da concordare tramite mail. Gli orari di ricevimento sono consultabili sulla pagina della docente

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della parte "statica" del diritto processuale penale. Premessa l'analisi dei modelli processuali, delle fonti e dei principi generali, l'illustrazione degli argomenti si articola secondo la sequenza dei libri del codice di rito [Soggetti (libro I), Atti (libro II), Prove (libro III), Misure cautelari (libro IV)]. L'analisi delle norme si accompagna ad una costante attenzione per la loro applicazione giurisprudenziale.
Prerequisiti	Propedeuticità: Diritto penale II. Per affrontare con successo lo studio del diritto processuale penale, è fondamentale avere una solida base di conoscenze in diritto penale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none">• IL DIRITTO PROCESSUALE PENALE E LE SUE FONTI Nozione e contenuto del diritto processuale penale. Le fonti del diritto processuale penale. Il processo penale e la sua evoluzione storica.• I PRINCIPI FONDAMENTALI I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale.• I SOGGETTI Il giudice. Il pubblico ministero. La polizia giudiziaria. L'imputato. Le parti accessorie: parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria. La persona offesa dal reato e gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato. Il difensore.• GLI ATTI Le disposizioni generali. La forma degli atti: il documento informatico. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione degli atti. La traduzione degli atti. Le notificazioni. I termini. Le invalidità.• LE PROVE

	<p>Le disposizioni generali. I mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE MISURE CAUTELARI <p>Le misure cautelari personali e reali. Il procedimento applicativo. Le impugnazioni. La riparazione per ingiusta detenzione.</p>
Testi di riferimento	<p>1) A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A DE CARO-A. FURGIUELE-M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI- C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, IV ed., Torino, Giappichelli, 2023 (pp. 1-437).</p> <p>In alternativa</p> <p>2) P. TONINI–C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, XXV ed., Milano, Giuffrè, 2024 (prima e seconda parte).</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Gli studenti dovranno utilizzare per la preparazione dell'esame, quale strumento indispensabile, un codice di procedura penale aggiornato. A tal fine si consiglia:</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice Sistematico di Procedura Penale</i>, ult. ed. agg., Torino, Giappichelli.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	32	8	85
CFU/ETCS			
5			

Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale. Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali con il supporto di presentazioni in PowerPoint e provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza.</p> <p>La didattica frontale si accompagna a seminari di approfondimento, che potranno essere tenuti con modalità didattiche innovative (debate, flipped learning, etc.). Occasionalmente potranno essere invitati a svolgere una lezione su temi di particolare interesse e attualità studiosi, magistrati e avvocati.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e ricordare le caratteristiche dei modelli processuali tradizionali; • Conoscere le fonti del diritto processuale penale italiano; • Comprendere i principi di riferimento costituzionali e sovranazionali e come essi vengono tradotti sul piano codicistico; • Riconoscere i diversi soggetti del procedimento; • Identificare gli atti del processo penale e le varie forme di invalidità;

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali del diritto delle prove penali, i singoli mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova, distinguere le diverse tipologie delle misure cautelari, comprendere il procedimento applicativo e identificare i mezzi di impugnazione
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Lo studio individuale, la frequenza e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di applicare le conoscenze teoriche acquisite alle questioni controverse che attengono al processo penale, formulando possibili soluzioni interpretative.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà maturato le competenze necessarie per affrontare consapevolmente la seconda parte del corso.</p>
Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno essere in grado di leggere ed esaminare criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici e testi di sentenze delle Corti di merito, di legittimità e della Corte costituzionale, oltre che delle Corti sovranazionali.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti dovranno acquisire un linguaggio tecnico giuridico appropriato ed utilizzarlo per esprimersi in modo corretto, trasmettendo le conoscenze apprese in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Capacità di apprendere in modo autonomo: Gli studenti dovranno acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in forma esclusivamente orale e si articolerà attraverso domande tese ad accertare sia l'acquisizione delle necessarie conoscenze teoriche, sia la capacità di applicare queste ultime a fronte di situazioni concrete di cui si potrà richiedere, o proporre, un'esemplificazione. Ai fini della valutazione si terrà adeguato conto della capacità dello studente di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza teorica ai fini della risoluzione di casi pratici di studio, nonché per l'analisi critica della giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di analisi critica degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio della letteratura e della giurisprudenza più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento. • <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto, argomentando in modo puntuale le tesi dottrinarie e le posizioni giurisprudenziali, e riuscendo a comunicare in modo efficace

	<p>durante i momenti di condivisione, confronto e discussione, sia individualmente che in gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.</p> <p>L'esame orale è modalità idonea a verificare, oltre alla padronanza degli istituti giuridici e della disciplina normativa e "paranormativa", anche la capacità logico-argomentative, le abilità comunicative e linguistiche dello studente, nonché le attitudini a evidenziare collegamenti con le discipline "contigue" del diritto costituzionale e del diritto penale.</p> <p>I criteri di valutazione e i punteggi relativi in trentesimi sono determinati secondo la seguente scala:</p> <p>meno di 18: livello di competenza non sufficiente. Il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione"</p> <p>18-20: livello di competenza sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione".</p> <p>21-23: livello di competenza pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate".</p> <p>24-26: livello di competenza buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio".</p> <p>27-29: livello di competenza molto buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate", "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative".</p> <p>30 e 30 e lode: livello di competenza eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".</p>
<p>Altro</p>	<p>Assegnazione della tesi di laurea:</p> <p>La tesi può essere richiesta dopo aver superato l'esame di profitto per intero. Per informazioni sull'iter di assegnazione si consiglia di consultare la pagina personale della docente.</p>